

ghi di pescagione ai confini del Montenero, cioè: Karuč, Kolač, Grab, Bazarug, Ranj e Ploča. I primi tre luoghi sono di proprietà del Monastero di Cetinje, lascito dei Cernojević.

Quando è fertile l'annata di pesca, se ne può pigliare a mille *migliari*, ossia 100,000 libbre.

Ogni 1000 libbre si vendono a 12 zecchini. Non è piccolo aiuto cotesto alla popolazione della Rječka nahija. Ma ne traggono vantaggio eziandio i poveri della Katunska nahija, specialmente i Cetinjani e Njegušani, perchè eglino trasportano questo pesce dalla Rjeka a Cattaro e da qui in Italia.

Nel lago di Scutari havvi de' pesci di ogni specie: aguille, trote, carpioni ed altro squisito pesce.

La *Crnička nahija* è più coltivata e ferace della Rječka. Vi crescono grani eccellenti, buon vino e distinta qualità di frutta meridionali. La popolazione di questa *nahija* si ajuta con grano, vino, susine e bachi da seta.

La *Lješanska nahija* è, la maggior parte, sassosa al pari della *Katunska*. Quel po' di terra, che mette alla pianura della Zeta, è assai fertile. Vi si semina e ritrae grani di ogni sorta. Havvi ancora dei vigneti, e la popolazione si va quà e là ajutando coi bachi da seta, crisantemo e tabacco.

La campagna di *Bjelopavlić* è la più vasta e la più ubertosa. Produce copiose rendite di formento, orzo, segala, patate, formentone, capucci e delle migliori frutta del mondo. Si ritrae del vino squisito e del fieno dai molti prati.

A *Bjelopavlić*, presso il monastero *Ždrebenik*, teneva *Dušan Nemanjić* la sua razza di cavalli, ed aveva le sue estese praterie lungo la Rjeka, donde il monastero prese il nome di *Ždrebenik*.

Se a *Bjelopavlić* fosse sviluppata, giusta i sistemi moderni, l'agricoltura, quella campagna potrebbe produrre grano bastante per tutto il Montenero. La popolazione di *Bjelopavlić* si sostiene, in principalità, col grano.

Le campagne di *Vasojević*, sono molto feraci, in ispecie d'intorno al fiume *Lim*. Abbondano di bestiame, e possegono molte pecore, buoi e cavalli.

I *Rovčuni*, i *Bratonožići* i *Kuči*, i *Mračani*, i *Drobnjači*, vivono la maggior parte di pastorizia. Particolarmente i *Drobnjači* orientali hanno eccellenti pascoli di pecore e buoi ed hanno eziandio molti cavalli ed api.

Il pesce secco minuto è il maggior prodotto di esportazione del Montenero. Si esportano eziandio del somacco, crisantemo, formaggio e della carne asciutta (*castradina*), patate e capucci. Si esportano del pari buoi, pecore e cavalli.

Il commercio di esportazione può essere valutato a circa due milioni di fiorini.